Relazione Tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo anno 2016

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Art. 40, comma 3 *sexies*, d.lgs. 30/03/2001, n.165.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1.
PRASSI INTEGRATIVA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile Settore Finanziario e Responsabile del Personale.
AUTORE	Responsabile Settore Finanziario e Responsabile del Personale/Presidente delegazione trattante

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la produttività del personale, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed EE.LL., è stato quantificato con determina del Responsabile dell'area Amministrativa n. 455 del 19/10/2016, con i seguenti importi, espressi in Euro:

DESCRIZIONE	Importo
Risorse stabili	90.577,05
Risorse variabili	7.349,35
Totale	97.926,40

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previdente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e ss.mm.ii., vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche , anche per gli anni successivi.

DESCRIZIONE	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31,c,2,CCNL 22/01/2004)	68.209,88

Incrementi successivi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

DESCRIZIONE	Importo
0,62% monte salari 2001 (ART. 32, C.1,CCNL 22/01/2004)	3.593,37
0,50% monte salari 2001 (ART. 32, C.2,CCNL 22/01/2004)	2.897,88
0,20% monte salari 2001 (ART.32 , C. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50 % monte salari 2003 (art. 4, c.1,CCNL 9/05/2006)	3.027,56
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c.2, CCNL 11/04/2008)	4.307,31
TOTALE	13.826,12

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c.2, CCNL 5/10/2001)	4.548,32
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, c.2, CCNL 1/04/1999	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 02-05, n. 4 CCNL 06-07e n.1 CCNL 08-09	3.992,73
TOTALE	8.541,05

TOTALE RISORSE STABILI 90.577,05

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 7.349,35 e sono così determinate:

DESCRIZIONE	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett k), CCNL 1/04/1999)	2.000,00
Compensi corrisposti per attività rilevazioni ISTAT	1.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazione atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.15, c.1, lett.m), CCNL 1/04/1999	3.140,87
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art.15 c.5,CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997 : incremento max contrattabile (art. 15,c.2,CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c.5, CCNL 1/04/1999)	1.208,48
TOTALE	7.349,35

Sezione III –Eventuali decurtazioni del fondo

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L.27 dicembre 2013, n. 147, dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Ai sensi dell'art. 4 c.1 e 2 del D.L. 16/2014 non vi sono decurtazioni da operare sul fondo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In base a quanto sopra descritto si ottengono le seguenti risultanze:

Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	90.577,05
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	7.349,35
TOTALE	97.926,40
DECURTAZIONI FONDO	0,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Non sono regolate dal Contratto Integrativo economico di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo normativo, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o da procedure di progressione economica orizzontale pregresse:

DESCRIZIONE	Importo
Indennita di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	12.621,60
Progressioni orizzontali storiche (art. 17 . comma 2, lett.b) CCNL 1/04/1999)	48.896,58
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31,3,1999(art. 7, c.7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31 comma 7, CCNL 14/*09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative- in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999	
TOTALE	61.518,18

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal Contratto integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

DESCRIZIONE	Riferimento contrattuale	IMPORTO
Indennità di turno	art. 17 c.2 lett.d CCNL 1/04/1999	8.400,00
Indennità di rischio		660,00
Indennità di disagio	art. 17 c.2 lett.e CCNL 1/04/1999	200,00
progressioni economiche di nuova istituzione	art. 35 c.3. ccnl22/1/2004	814,00
Indennità maneggio valori	art. 17 c.2 lett.D CCNL 1/04/1999	2.700,00
Specifiche responsabilità cat. B,C,D,	art. 17c.2 lett.f CCNL 1/04/1999	9.000,00
Specifiche responsabilitàuff. anagrafe stato civ.	art. 17 c.2 lett.i CCNL 1/04/1999	900,00
Produttività individuale collettiva	art. 17 c. 2 lett.a CCNL 1/04/1999	10.734,22
TOTALE		33.408,22

La quota di progressioni economiche di nuova istituzione è finanziata da risorse stabili.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	33.408,22
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale della sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	33.408,22

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Fattispecie non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

1. Vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali), i quali comportano una utilizzazione di risorse per un totale di € 61.518,18, sono interamente finanziati con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di € 90.577,05;

Si attesta, inoltre, che le risorse con vincolo di destinazione ex art. 15, comma 1, lett. K, CCNL 01/04/1999 (incentivi per la progettazione), di importo pari ad € 2.000,00, finanziano per lo stesso importo, gli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, d.lgs. n. 163/2006 ed euro 1.000,00 (rilevazioni statistiche ISTAT) finanziano per lo stesso importo i compensi per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT.

2. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 30 del 06/07/2010, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.
La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo che dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

3. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche orizzontali).

Il contratto disciplina, ai sensi dell'art. 5 del CCNL31 marzo 1999, l'attribuzione di progressioni economiche per l'anno 2016 ad una quota limitata di dipendenti, in modo selettivo, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati del sistema di valutazione della performance secondo i principi fissati dall'art. 23 del D.LGS 150/2009.

Le risorse economiche destinate a tale istituto, pari a euro 814,00 trovano copertura nella parte stabile del fondo.

Preso atto, inoltre, delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti le quali stabiliscono che le progressioni economiche avvengono in modo selettivo, nonché della disposizione di Aran, del Dipartimento della Funzione Pubblica e della Ragioneria generale dello Stato per cui non risulta possibile retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al primo gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse:
1. la selezione per l'assegnazione dei miglioramenti economici per l'anno 2016 sarà effettuata ed approvata dal responsabile del Servizio personale con propria determina , previa determinazione dei criteri, stabiliti nel rispetto di quanto stabilito in accordo con le parti sindacali, in ogni caso, per un numero limitato di dipendenti;
2. i criteri stabiliti tengono conto del raggiungimento di una elevata competenza professionale, rilevata dalla verifica delle valutazioni conseguite nell'ultimo triennio, al fine di individuare dipendenti che abbiano danno prova di elevati livelli di qualità lavorativa nell'ambito degli standard richiesti;
3. il percorso selettivo sarà entro il 31/12/2016 e, pertanto, la decorrenza del beneficio economico ai dipendenti meritevoli, previa verifica della compatibilità economico-finanziaria, può avere decorrenza 01/01/2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Composizione fondo	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFFERENZA	ANNO 2010
Risorse stabili	90.577,05	90.577,05	0,00	90.577,05
Risorse variabili	10.161,43	7.349,35	-2.812,08	16.837,00
TOTALE	100.738,48	97.926,40	-2.812,08	107.414,05

Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verificazione degli strumenti della contabilità economica-finanziaria in rapporto al rispetto del limite di spesa del Fondo soggetto alla certificazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportatala precedente Modulo II.

Nella programmazione del bilancio di previsione sono imputate all'intervento 1, unitamente alle spese fisse di personale, le somme relative al fondo delle risorse decentrate. La procedura informatica consente di rilevare costantemente la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziari.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa

capitoli	descrizioni	Finanziamento risorse decentrate anno 2016
vari stipendi	Progressioni orizzontali già acquisite	48.896,58
10180101/1	Progressioni orizzontali di nuova istituzione	814,00
vari stipendi	Indennità di comparto lett b)	12.621,60
vari stipendi	Indennità di turno polizia locale	8.400,00
10180101/1	Economie straordinari anno precedente	3.140,87
10180101/1	Economie produttività anno precedente	1.208,48
10180101/1	Produttività e indennità 2° grado, maneggio valori, rischio, ind. Stato civile	19.844,87
10180104/1	Attività rilevazione ISTAT	1.000,00
10180103/1	Incentivo progettazione	2.000,00
	TOTALE	97.926,40

Sezione II – Verificazione a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L.27 dicembre 2013, n. 147, dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito

riportato:
"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Sezione III – Verificazione delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs n. 165/2001, l'ente ha autorizzato le spese relative all'accordo, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura nella disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016.
La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1 comma 562 della L.296/2006

Caltignaga, 07/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Franca VOLPI SPAGNOLINI

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
F.TO Francesco LELLA